CONSERVATORIO
Statale *di* Musica
SAVERIO ARLIA

MUR
Ministero dell'Università e della Ricerca

Decreto Presidenziale n. 54 Nocera Terinese, 16.02.2026

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N.1 UNITA' DI PERSONALE - AREA DEI FUNZIONARI SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO GESTIONALE DEL CCNL ISTRUZIONE E RICERCA - COMPARTO AFAM

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 recante "*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", e, in particolare, l'articolo 20, comma 2-bis;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter nel quale è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";

VISTI il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante "*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*" e, in particolare, gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, nonché il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, "*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022) e il CCNL 2022-2024 sez. AFAM, sottoscritto il 23 dicembre 2025;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale Afam del Conservatorio di Musica "Saverio Arlia" Nocera Terinese, adottato con Decreto del Presidente n. 355 del 14 novembre 2025;

VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio Statale di Musica "Saverio Arlia" Nocera Terinese, così come allegato al D.M. n. 1183 del 14 ottobre 2022 (Allegato "I" al D.D.G. n. 1489/2022) e modificato con Decreto Ministeriale n. 1889 del 2 dicembre 2025;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la programmazione triennale del reclutamento del personale per il triennio 2025/2027, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 7 luglio 2025;

VISTA la nota MUR n. 9433 del 28 luglio 2025, recante *" I. Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti "fino ad avente titolo";*

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 256 del 3 giugno 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 19 giugno 2025, di utilizzo del budget assunzionale disponibile, ai sensi della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 257 del 07 luglio 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 07 luglio 2025, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

VISTA la nota ministeriale n. 15213 del 17 dicembre 2025 recante "*Indicazioni operative in materia di procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo – Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali. Seguito nota prot. n. 13499 del 6 novembre 2025*";

RILEVATA la necessità di indire una nuova procedura per il profilo di "Funzionario" settore amministrativo gestionale - Area III, mediante bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti disponibili ed eventuali necessità che dovessero emergere (sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 7 febbraio 2026 con la quale è stata approvata l'indizione di una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n.

1 unità Area dei Funzionari, Settore Professionale Amministrativo Gestionale del CCNL Istruzione e Ricerca - Comparto Afam;

DECRETA

Articolo 1 – Concorso e numero dei posti

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, di durata annuale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, Settore professionali amministrativo-gestionale CCNL 2019/2021 "Istruzione e Ricerca" settore AFAM del 18/01/2024, per le esigenze del Conservatorio Statale di Musica "Saverio Arlia" Nocera Terinese, d'ora in avanti "Conservatorio".
2. Le sedi di servizio del posto messo a concorso saranno le seguenti:

   - Via Dante Alighieri, n. 13, Nocera Terinese (CZ);
   - Via Cappuccini, Nocera Terinese (CZ);
   - Via Ammiraglio Sirianni, n. 35, Nocera Terinese (CZ);
   - Via Guglielmo Pepe (palazzo ex Stella), Catanzaro.

Articolo 2 – Profilo professionale e competenze richieste

1. Appartengono all'Area dei Funzionari i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021). In particolare, la figura professionale richiesta, **settore professionale amministrativo – gestionale**, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti nel vigente CCNL, per l'area e il settore di appartenenza, dovrà possedere conoscenze e competenze in ambito giuridico-amministrativo, per lo svolgimento, delle seguenti attività:

   a) supporto nella gestione dell'attività istruttoria di procedimenti amministrativi (anche finanziari e contabili) redazione di atti e provvedimenti amministrativi anche con utilizzo di sistemi informatici, con particolare riferimento alla gestione del personale alle dipendenze del Conservatorio;

   b) svolgimento di attività di protocollazione, fascicolazione e archiviazione, anche informatica, dei documenti;

c) supporto nell'organizzazione ed erogazione dei servizi, gestendo rapporti di media complessità, con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc.;

d) assistenza all'utenza, tra cui nello specifico raccolta di istanze di avvio di procedimento, fornire informazioni.

2. Per lo svolgimento delle suddette attività è richiesto il possesso delle seguenti competenze:

- accesso agli atti (Legge 241/90 e ssmmii), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012 e ssmmii), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e ssmmii) e autocertificazione (L. 445/2000 e ssmmii);
- ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamenti del Conservatorio di Nocera Terinese;
- elementi di Diritto Amministrativo;
- contrattualistica e appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023;
- contabilità finanziaria negli Enti Pubblici, con particolare riferimento alla contabilità delle Istituzioni AFAM – Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Nocera Terinese;
- il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica 165/2001 e ss.mm.ii. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro);
- aspetti fiscali e contributivi nell'ambito dei rapporti di lavoro del Comparto AFAM;
- conoscenza approfondita del CCNL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- conoscenza degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale docente e tecnico-amministrativo AFAM;
- normativa vigente in tema di ricostruzioni di carriera e pensionamento dei dipendenti pubblici e utilizzo del sistema Nuova PASSWEB;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3 – Trattamento economico

1. Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico di Funzionario, ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca - Comparto AFAM del 23/12/2025, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Articolo 4 – Riserve, pari opportunità ed equilibrio di genere

1. Il presente bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti

alle categorie protette in quanto la quota d'obbligo risulta rispettata mediante personale in servizio. Quanto ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, l'aliquota è assolta mediante riserve già apposte in precedenti bandi di concorso.

2. I candidati in possesso dei titoli di preferenza indicati all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, che intendono far valere gli stessi, a parità di titoli e di merito, devono autocertificarli nel format della domanda sul portale del reclutamento InPA. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Articolo 5 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
   a) laurea triennale o titoli equipollenti ai fini dei concorsi pubblici, o laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è comunque ammesso con riserva qualora sia stata almeno presentata l'istanza di equipollenza del titolo di studio estero. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale;
   b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
   c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
   d) godimento dei diritti civili e politici;
   e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
   f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
   g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
   h) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
   i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi

dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore, il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di amministrazione o Consiglio Accademico dell'Istituto.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
5. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 6 – Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o la "Carta di identità elettronica" (CIE) o la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modulo di candidatura nel portale "inPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione nel portale stesso. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestata o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati entro le 12h00'00" (ore dodici, zero minuti e zero secondi) ora italiana, del quindicesimo giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel portale "inPA". Tale termine è perentorio. Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno festivo, esso è prorogato alle ore 12h00'00" (ore dodici, zero minuti e zero secondi), ora italiana, del primo giorno non festivo successivo. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico, che, allo scadere del termine ultimo, improrogabilmente non permetterà più l'accesso alla procedura di

candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

2. Per la partecipazione alla selezione viene fissato, a pena di esclusione della domanda, un contributo di euro 10,00, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. 13 giugno 2023, n. 82. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando tramite pagoPA al seguente link http://pagopa.cons.cz.it, indicando quale tipologia del versamento "Contributo Concorsi". Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.
3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
4. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva. Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
5. Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.
6. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete, o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.
7. Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
8. La registrazione al Portale del Reclutamento InPA, https://www.inpa.gov.it/ comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Articolo 7 – Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
   a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
   b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) la posizione riguardo agli obblighi militari;

g) l'idoneità fisica all'impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

j) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare;

k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore, il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio.

2. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine, deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica, la richiesta non può essere presa in considerazione.
4. A norma della Legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e del D.M. 12/11/2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.
5. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio Statale di Musica "Saverio Arlia".
2. La Commissione è composta da tre membri, un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Contestualmente alla nomina dei componenti effettivi, al fine di garantire la continuità delle operazioni in caso di assenza o legittimo impedimento dei titolari, sono nominati i componenti supplenti.
3. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato Decreto Legislativo.
4. Al suo insediamento, la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione ai quali intende attenersi.
5. La Commissione avrà a disposizione complessivamente **100** punti ripartiti nel modo seguente:
   - 10 punti per la valutazione dei titoli;
   - 45 punti per la prova scritta;
   - 45 punti per la prova orale.

Articolo 9 – Titoli valutabili

1. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione sulla base di quelli autocertificati dai candidati nella domanda, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.
3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone di 10 (dieci) punti complessivi, articolati come segue.

TITOLI DI STUDIO (max punti 5):

1. se il candidato accede al concorso:

2. con una delle lauree triennali sono riconosciuti punti 1 (si valuta un solo titolo);

3. con una delle lauree del vecchio ordinamento, o laurea di II livello (specialistica o magistrale), o laurea a ciclo unico indicate del presente bando, a tale titolo, sono riconosciuti punti 2 (si valuta un solo titolo);

4. ulteriore laurea triennale (oppure diploma accademico AFAM di I livello) rispetto a quella con cui il candidato accede ai sensi dell'art. 5, comma 1, del presente bando: punti 0,50 (si valuta un solo titolo);

5. master universitario di primo livello: punti 1 (si valuta un solo titolo);

6. master universitario di secondo livello: punti 2 (si valuta un solo titolo);

7. diploma di specializzazione universitario post-laurea di durata almeno biennale, abilitazione professionale o dottorato di ricerca: punti 2 (si valuta un solo titolo).

TITOLI PROFESSIONALI (max punti 1):

per idoneità in concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello ricercato: punti 0.50 per ogni idoneità (valutabili massimo due idoneità);

TITOLI DI SERVIZIO (max punti 4):

a) per i servizi prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato presso le Istituzioni dell'AFAM in profilo equivalente, superiore a quello ricercato o in profilo non

inferiore all'Area Assistente con funzioni specialistiche e/o di responsabilità nel settore professionale giuridico: punti 1 per ogni anno o frazione superiore a 6 (sei) mesi;

b) per i servizi prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato presso altre Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello ricercato: punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a 6 (sei) mesi;

4. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove orali, fermo restando il raggiungimento della votazione minima prevista dal successivo art. 11.
5. La valutazione complessiva sarà dunque determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
6. I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.
7. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 10 – Preselezione

1. Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 2.
2. Sono esentati dall'eventuale preselezione ai sensi della Legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2-bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
3. Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto.
4. Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

   a) 1 punto per ogni risposta esatta;

   b) 0 punti per ogni risposta non data;

   c) - 0,25 punti per ogni risposta errata.

5. Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 20 (venti) candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo. I candidati eventualmente classificatisi al ventesimo posto con pari punteggio vengono tutti ammessi alla prova scritta.

Articolo – 11 Prove di esame

1. La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove scritte saranno pubblicati su www.cons.cz.it , nella sezione "Bandi di Concorso", all'Albo Pretorio, sul portale dei concorsi Afam all'indirizzo: https: https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul portale InPA all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it.
2. Le prove d'esame saranno due: una scritta ed una orale.
3. La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie elencate all'art. 2, oltre all'accertamento delle competenze informatiche.
4. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
5. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
6. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 27/45.
7. Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale, a mezzo pubblicazione on-line sul sito del Conservatorio su www.cons.cz.it , nella sezione "Bandi di Concorso", all'Albo Pretorio, sul portale dei concorsi Afam all'indirizzo: https: https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul portale InPA all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it.
8. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.
9. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 27/45. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.
10. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.
11. La valutazione dei titoli di studio e di servizio verrà effettuata solo per i candidati risultati idonei alla prova orale (art. 11, comma 5, del DPR n. 487 del 1994).

Articolo 12 – Preferenze a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
2. A parità di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, i titoli di preferenza saranno applicati nel seguente ordine:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
   h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
   i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

n) minore età anagrafica.

3. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 13 – Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.
2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
3. La graduatoria generale di merito, redatta nel rispetto dei criteri di preferenza di cui al precedente articolo, e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente del Conservatorio Statale di Musica "Saverio Arlia" e pubblicata su www.cons.cz.it , nella sezione "Bandi di Concorso", all'Albo Pretorio, sul portale dei concorsi Afam all'indirizzo: https: https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul portale InPA all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it. Dalla data di pubblicazione della graduatoria, decorre il termine per eventuali impugnative.
4. La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Articolo 14 – Assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.
2. Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.
3. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

4. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti per l'ammissione nel pubblico impiego, già prescritti dal presente bando, a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Articolo 15 – Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.
2. Per esercitare il diritto di accesso agli atti occorre inviare richiesta, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: concorsi.tchaikovsky@pec.it.
3. Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 33/2013, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.
3. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate.
4. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.
5. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari, tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per

motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

Articolo 17 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo del Conservatorio, Dott. Eugenio Saullo.

Articolo 18 – Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato su www.cons.cz.it , nella sezione "Bandi di Concorso", all'Albo Pretorio, sul portale dei concorsi Afam all'indirizzo: https: https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul portale InPA all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it.
2. La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio del presente bando dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti alla procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione, costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Articolo 19 – Norma finale e di rinvio

1. Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Presidente
Dott. Colombo Carello
COLOMBO CARELLO
16.02.2026 16:46:42
GMT+01:00